



COMUNE DI
ALBANO SANT'ALESSANDRO
COMUNE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO



PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Approvato con n. del

E.11 Sede Municipale

Arch. Nicola Eynard

Collaboratori:

Dr. Leris Fantini

Arch. Francesco Maria Agliardi



SEDE MUNICIPALE

11

piazza Caduti per la Patria 2

Priorità

5250



La sede municipale si trova in un edificio organizzato su tre livelli, con accesso dalla piazza principale e dalla via Locatelli. L'interno si articola intorno a un blocco di collegamenti verticali (scala e ascensore).

Sono presenti bagni accessibili, anche se uno, riservato al personale, risultava guasto al momento del rilievo. La criticità più rilevante è l'assenza di spazi sicuri e raggiungibili ai piani primo e secondo, dove potersi recare in caso di incendio o gravi pericoli.



Comune di Albano Sant'Alessandro

DEFINIZIONE DELLE PRIORITA'

11

SEDE MUNICIPALE

Destinazione d'uso	
Asilo nido	<input type="radio"/>
Scuola dell'infanzia	<input type="radio"/>
Scuola primaria	<input type="radio"/>
Scuola secondaria I°	<input type="radio"/>
Scuola secondaria II° Uman.	<input type="radio"/>
Scuola secondaria II° Comm.	<input type="radio"/>
Scuola secondaria II° Tecn.	<input type="radio"/>
Direzione didattica	<input type="radio"/>
Uff. pubbl. statale	<input type="radio"/>
Uff. pubbl. regionale	<input type="radio"/>
Uff. pubbl. provinciale	<input type="radio"/>
Uff. pubbl. comunale	<input checked="" type="radio"/>
Azienda municipalizzata	<input type="radio"/>
Chiesa	<input type="radio"/>
Cimitero	<input type="radio"/>
Ufficio postale	<input type="radio"/>
Istituto di credito	<input type="radio"/>
Poliambulatorio	<input type="radio"/>
Ospedale	<input type="radio"/>
Day hospital	<input type="radio"/>
U.S.L.	<input type="radio"/>
Casa protetta, R.S.A.	<input type="radio"/>
Centro sociale anziani	<input type="radio"/>
Centro handicap	<input type="radio"/>
Centro sportivo polifunz.	<input type="radio"/>
Centro sport. natatorio	<input type="radio"/>
Centro sport. atletica	<input type="radio"/>
Centro sport. calcio	<input type="radio"/>
Centro sport. tennis	<input type="radio"/>
Palestra pubblica	<input type="radio"/>
Centro ippico	<input type="radio"/>
Centro culturale	<input type="radio"/>
Museo, pinacoteca	<input type="radio"/>
Teatro, cinematografo	<input type="radio"/>
Albergo, hotel, pens.	<input type="radio"/>
Rist., pizz., birreria	<input type="radio"/>
Esercizio commerciale	<input type="radio"/>
Attrezz. fieristica	<input type="radio"/>
Pubblica sicurezza	<input type="radio"/>
Sede giudiziaria	<input type="radio"/>
Stazione aut.,ferr.	<input type="radio"/>
Vari rivolti al pubbl.	<input type="radio"/>
Luogo turistico	<input type="radio"/>

Nome edificio

SEDE MUNICIPALE

Presenza di utenti	Frequenza	Concentrazione di funzioni
Motori <input checked="" type="radio"/>	Bassa <input type="radio"/>	Bassa <input type="radio"/>
Sensoriali <input checked="" type="radio"/>	Media <input checked="" type="radio"/>	Media <input type="radio"/>
Cognitivi <input type="radio"/>	Alta <input type="radio"/>	Alta <input checked="" type="radio"/>
Pluripatologie <input type="radio"/>	Nessuna <input type="radio"/>	Nessuna <input type="radio"/>
Lievi <input checked="" type="radio"/>		

Collocazione ambientale
Centro storico <input checked="" type="radio"/>
Area urbana <input type="radio"/>
Periferia <input type="radio"/>

Condizione ambientale	
STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE	
Scarso	<input type="radio"/>
Medio	<input checked="" type="radio"/>
Alto	<input type="radio"/>

Edificio storico
<input type="radio"/>

Interesse turistico	
Basso	<input type="radio"/>
Medio	<input type="radio"/>
Alto	<input type="radio"/>
Nessuno	<input checked="" type="radio"/>

Interventi previsti	
parcheggio	<input type="radio"/>
segnaletica esterna	<input type="radio"/>
segnaletica interna	<input checked="" type="radio"/>
percorso esterno	<input type="radio"/>
percorso interno	<input type="radio"/>
pavimentazione esterna	<input checked="" type="radio"/>
pavimentazione interna	<input checked="" type="radio"/>
pensilina di protezione	<input type="radio"/>
rampa fissa esterna	<input type="radio"/>
rampa fissa interna	<input type="radio"/>
servoscala esterno	<input type="radio"/>
servoscala interno	<input type="radio"/>
corrimano esterno	<input type="radio"/>
corrimano interno	<input checked="" type="radio"/>
ascensore esterno	<input type="radio"/>
ascensore interno	<input type="radio"/>
accesso principale	<input type="radio"/>
accesso secondario	<input type="radio"/>
soglie, zerbini	<input type="radio"/>
ausili esterni	<input type="radio"/>
mod. vano ascens.	<input type="radio"/>
mod. cabina ascens.	<input type="radio"/>
mod.comandi ascens.	<input type="radio"/>
modifica infissi	<input type="radio"/>
adeguam. serv. igienici	<input type="radio"/>
costruz. serv. igienici	<input type="radio"/>
mod.strutt.murarie	<input type="radio"/>
inserimento stalli	<input type="radio"/>
adeguamento arredi	<input checked="" type="radio"/>

Costo totale degli interventi proposti		
Minimo	da 0 a 10.000	<input type="radio"/>
Contenuto	da 10.000 a 25.000	<input checked="" type="radio"/>
Medio	da 25.000 a 50.000	<input type="radio"/>
Alto	oltre 50.000	<input type="radio"/>

Variabile temporale	
Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal 29.03.2024	<input type="radio"/>

Criteri assoggettati a correttivi	
Edificio o ambienti di proprietà	<input checked="" type="radio"/>
Edificio o ambienti dati in uso o gestione	<input type="radio"/>
Completamento interventi già avviati	<input type="radio"/>
Avvio di nuovo progetto	<input type="radio"/>

PRIORITA' FINALE:	
PUNTI	5.250
VG-valutazione generale dell'accessibilità	
ACCESSIBILE	





Comune di Albano Sant'Alessandro

SCHEDE TECNICHE

11

SEDE MUNICIPALE



N. Intervento

11 SEDE MUNICIPALE

001

Descrizione prestazionale dell'intervento

Lavorazione degli spigoli vivi del gradino tramite arrotondamento, al fine di agevolarne il superamento (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

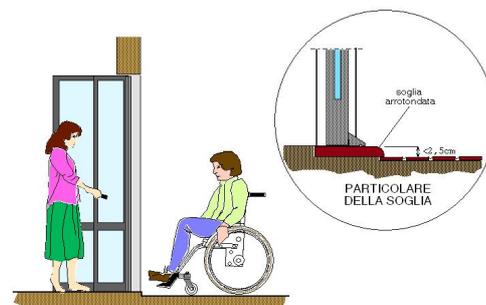
Criticità

dislivello (inferiore 2,5 cm)

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236 art. 4.1.2 - 4.2.2 - 8.1.2 - 8.2.2

D.P.R. 503 art. 4 - 5 - 15 - 23

Note integrative:

Arenaria

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
Costo dell'intervento		€. 188

Data del sopralluogo: 23/03/2023



PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Le porte hanno apertura automatica o sono scorrevoli o a debole spinta;
le maniglie sono di facile manovrabilità si evita l'impiego dei pomoli;

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica;
sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia;

Le scale hanno un numero di gradini contenuto e un corretto rapporto tra alzata e pedata;

I terminali degli impianti sono posti ad altezze raggiungibili;
negli ambienti i fattori microclimatici sono considerati e controllati (temperatura, umidità, ventilazione).



N. Intervento

11 SEDE MUNICIPALE

002

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

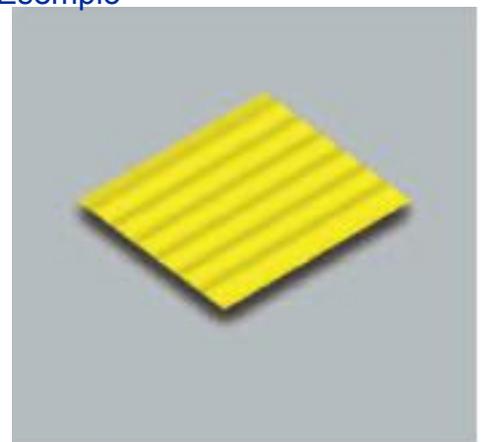
Criticità

Assenza di segnalazione tattile-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	12
Costo dell'intervento		€. 2.160

Data del sopralluogo: 26/01/2024



PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.

E' importante, anche nella comunicazione grafica, agire senza creare discriminazione indiretta, ovvero l'uso di simbologie riconducibili a categorie di persone. Se un luogo è per tutti, lo deve essere nella comunicazione.

Segnalare la fermata al piano dell'ascensore con la evidenziazione visiva del piano di arrivo e la comunicazione vocale dello stesso.

Inserire dispositivi di emergenza in allocazioni cromatiche che ne rendano più evidente la riconoscibilità (cornici colorate che evidenziano la collocazione di naspi o estintori ad esempio), o, in base alla funzione dell'immobile, renderli "invisibili" ai fruitori.

Un'applicazione di particolare significato di questo principio nella fruizione degli spazi pubblici è data dal wayfinding ovvero da quell'insieme di informazioni ambientali che facilitano l'orientamento e si basano sulla riconoscibilità dei luoghi attraverso la caratterizzazione degli elementi spaziali, il contrasto tra informazioni e sfondo, la creazione di elementi memorizzabili (particolari, di spicco, inconsueti) unitamente a un'adeguata segnaletica informativa e di accompagnamento, tale da essere percepibile da tutte (al tempo stesso visiva, uditiva, tattile, tecnologica). Si pensi a strutture complesse come gli ospedali, gli edifici sedi di uffici amministrativi, infrastrutture di trasporto, campus universitari, ecc.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, oppure arrotondare gli spigoli degli arredi, impiegare materiali resistenti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale, oppure differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Evidenziare il bordo dei gradini nelle scale che sono percepite come uscite di emergenza.

Evidenziare i gradini isolati.

Nei servizi igienici, distanziare dal water i pulsanti con cordino che possono produrre falsi allarmi. Utilizzare rubinetteria a le "corta" per evitare contatti involontari con il viso dell'utilizzatore. La porta deve sempre aprirsi verso l'esterno.

Verificare le l'apertura delle porte di uffici e aule non intralcino il normale flusso delle persone nei corridoi.

Segnalare i rischi e i pericoli nelle diverse modalità percepibili (sia visive che acustiche) ove necessario anche con sistemi a vibrazione.



N. Intervento

11 SEDE MUNICIPALE

003

Descrizione prestazionale dell'intervento

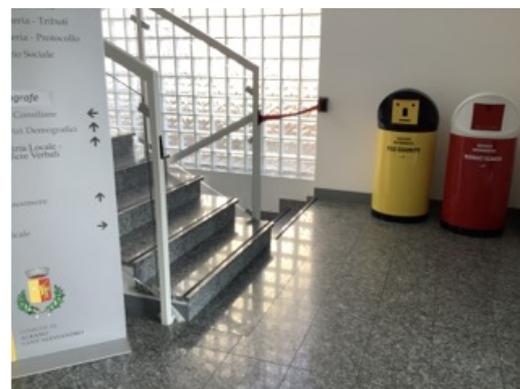
Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti. La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

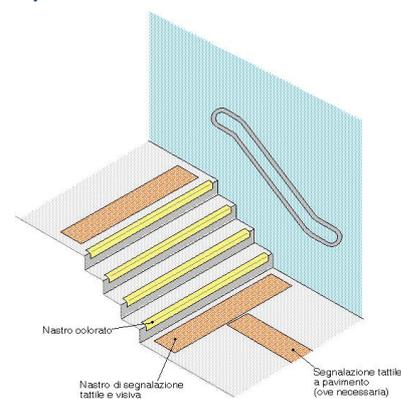
Criticità

Segnaletica a pavimento: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,5
	Costo dell'intervento	€. 170

Data del sopralluogo: 26/01/2024



PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.

E' importante, anche nella comunicazione grafica, agire senza creare discriminazione indiretta, ovvero l'uso di simbologie riconducibili a categorie di persone. Se un luogo è per tutti, lo deve essere nella comunicazione.

Segnalare la fermata al piano dell'ascensore con la evidenziazione visiva del piano di arrivo e la comunicazione vocale dello stesso.

Inserire dispositivi di emergenza in allocazioni cromatiche che ne rendano più evidente la riconoscibilità (cornici colorate che evidenziano la collocazione di naspi o estintori ad esempio), o, in base alla funzione dell'immobile, renderli "invisibili" ai fruitori.

Un'applicazione di particolare significato di questo principio nella fruizione degli spazi pubblici è data dal wayfinding ovvero da quell'insieme di informazioni ambientali che facilitano l'orientamento e si basano sulla riconoscibilità dei luoghi attraverso la caratterizzazione degli elementi spaziali, il contrasto tra informazioni e sfondo, la creazione di elementi memorizzabili (particolari, di spicco, inconsueti) unitamente a un'adeguata segnaletica informativa e di accompagnamento, tale da essere percepibile da tutte (al tempo stesso visiva, uditiva, tattile, tecnologica). Si pensi a strutture complesse come gli ospedali, gli edifici sedi di uffici amministrativi, infrastrutture di trasporto, campus universitari, ecc.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, oppure arrotondare gli spigoli degli arredi, impiegare materiali resistenti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale, oppure differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Evidenziare il bordo dei gradini nelle scale che sono percepite come uscite di emergenza.

Evidenziare i gradini isolati.

Nei servizi igienici, distanziare dal water i pulsanti con cordino che possono produrre falsi allarmi. Utilizzare rubinetteria a le "corta" per evitare contatti involontari con il viso dell'utilizzatore. La porta deve sempre aprirsi verso l'esterno.

Verificare le l'apertura delle porte di uffici e aule non intralcino il normale flusso delle persone nei corridoi.

Segnalare i rischi e i pericoli nelle diverse modalità percepibili (sia visive che acustiche) ove necessario anche con sistemi a vibrazione.



N. Intervento

11 SEDE MUNICIPALE

004

Descrizione prestazionale dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

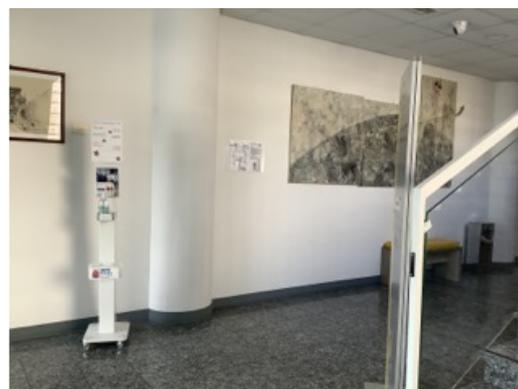
L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Ulteriori informazioni sono indicate nella norma U.N.I. 8207, dal disciplinare tecnico relativo alla tavola dei simboli unificati.

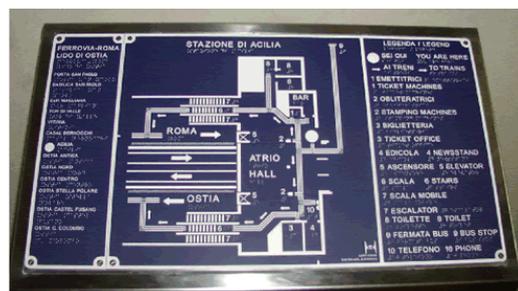
Criticità

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.3

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 3.600

Data del sopralluogo: 26/01/2024



PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.3 Uso semplice e intuitivo

Esempio:

Le soluzioni per l'accessibilità non devono essere "speciali" ma semplici, integrate a tutto il resto e pertanto trasparenti e del tutto consuete, solo si considera la possibilità di impiegare facilmente le dotazioni.

Nella predisposizione dei servizi automatizzati (biglietterie, parcheggi controllati, aperture controllate, ecc.), è necessario che i comandi e la grafica applicata sia più intuitiva possibile. La comunicazione semplificata e l'uso di pittogramma può agevolare la comprensione del messaggio anche da parte delle persone non indigene o da coloro che manifestano difficoltà di apprendimento.

La comunicazione ha un ruolo importante nel rendere l'istruzione comprensibile, ciò dipende dalla grafica e dal contrasto dei colori soprattutto per persone daltoniche o con limiti visivi (ipovedenti).

Particolare attenzione va posta alla dimensione dei caratteri, allo stile e al fondo su cui sono riportati.

Anche il semplice riposizionamento degli oggetti/comandi su un pannello e la loro dimensione e forma possono concorrere a rendere più intuitiva la funzione.

I terminali di comando devono essere facilmente identificabili e, come nel caso degli ascensori, essere dotato del linguaggio Braille e caratteri alfanumerici in rilievo.

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.

E' importante, anche nella comunicazione grafica, agire senza creare discriminazione indiretta, ovvero l'uso di simbologie riconducibili a categorie di persone. Se un luogo è per tutti, lo deve essere nella comunicazione.

Segnalare la fermata al piano dell'ascensore con la evidenziazione visiva del piano di arrivo e la comunicazione vocale dello stesso.

Inserire dispositivi di emergenza in allocazioni cromatiche che ne rendano più evidente la riconoscibilità (cornici colorate che evidenziano la collocazione di nappi o estintori ad esempio), o, in base alla funzione dell'immobile, renderli "invisibili" ai fruitori.

Un'applicazione di particolare significato di questo principio nella fruizione degli spazi pubblici è data dal wayfinding ovvero da quell'insieme di informazioni ambientali che facilitano l'orientamento e si basano sulla riconoscibilità dei luoghi attraverso la caratterizzazione degli elementi spaziali, il contrasto tra informazioni e sfondo, la creazione di elementi memorizzabili (particolari, di spicco, inconsueti) unitamente a un'adeguata segnaletica informativa e di accompagnamento, tale da essere percepibile da tutt'e (al tempo stesso visiva, uditiva, tattile, tecnologica). Si pensi a strutture complesse come gli ospedali, gli edifici sedi di uffici amministrativi, infrastrutture di trasporto, campus universitari, ecc.



N. Intervento

11 SEDE MUNICIPALE

005

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento.

Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Le persone di diversa statura o età, o quelle che utilizzano dispositivi di mobilità su ruote, possono avere difficoltà a raggiungere e utilizzare i banconi di servizi o biglietteria e reception se non sono progettati e posizionati in modo appropriato, con conseguenti difficoltà di comunicazione con il personale di servizio.

Si applicano i requisiti e le raccomandazioni seguenti:

a) I banconi di servizi e le scrivanie per reception devono avere una collocazione logica in relazione alla loro funzione e al tipo di edificio, ed essere identificati con chiarezza mediante segnaletica appropriata, così da essere facilmente riconoscibili.

b) Le scrivanie per reception devono essere collocate in modo da essere ben in vista e in linea diretta e logica accanto all'ingresso principale di un edificio per facilitarne l'identificazione.

c) Qualora la scrivania per reception sia distante dall'ingresso o non direttamente visibile, deve essere prevista una segnaletica direzionale appropriata per consentire il wayfinding.

d) I banconi di servizi devono essere facili da trovare dalle principali vie di circolazione interna come l'atrio, i corridoi, le scale o gli ascensori.

e) I materiali e i rivestimenti superficiali della pavimentazione o i sistemi di pavimentazione dell'ingresso devono essere utilizzati in modo da fornire un supporto alle persone con disturbi della vista ad individuare i banconi reception, informativi o biglietteria.

f) I banconi di servizi e le scrivanie per reception dovrebbero avere un contrasto visivo rispetto all'area circostante che metta in risalto la loro ubicazione, e aree specifiche come le aree per scrivere dovrebbero avere un buon contrasto visivo.

g) la illuminazione concentrata sul punto di ricevimento, ne facilita la individuazione a distanza.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4

Note integrative:

Legno per interno

Materiale suggerito:

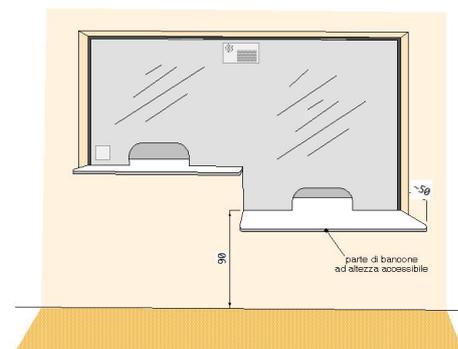
Criticità

Bancone sportello pubblico:
inadeguato (WAYFINDING)

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1
Costo dell'intervento		€ 2.400

Data del sopralluogo: 26/01/2024



PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'edificio o della struttura.

Se necessario individuare un secondo ingresso, questo deve essere evidenziato alla pari di quello principale attraverso una modalità definita "wayfinding".

L'ingresso è fruibile in piano oppure l'ingresso è fruibile per limitati dislivelli sia con rampa che con gradini.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere sistemi meccanizzati di sollevamento o trasporto, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale.

Una doccia se ampia e a raso e con sedile orientabile consente l'uso da parte di tutti.

La scelta di accessori facilitatori o sanitari o altro arredo utilizzato all'interno di bagni pubblici o aperti al pubblico, non devono essere speciali ma bensì essere standard ed esteticamente gradevoli.

La possibilità di accedere ai diversi piani di un edificio con mezzi meccanici: ascensori, elevatori, ecc. sempre in una logica di utilizzo rivolto a più persone possibili

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza qualora sono previsti bambini.

La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

Le maniglie delle porte devono essere a leva e di lunghezza tale da essere attivate da chiunque con precisione e poco sforzo.

Avere nei bagni la possibilità di riposizionare i maniglioni in funzione della capacità e dell'autonomia dell'utilizzatore.

Disporre di attaccapanni e mensole a diverse altezze

I pulsanti di comando dello sciacquone devono essere facilmente azionabili con la semplice spinta di un braccio.

La corda del tirante d'allarme, presente nei servizi igienici, deve scendere verso il pavimento e svilupparsi lungo le parti perimetrali del servizio. In tal modo l'allarme è raggiungibile da chiunque che accasciato a terra, cerca aiuto.

La valvole generali devono essere raggiungibili anche da coloro che possono avere difficoltà motorie od altezza.

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.

E' importante, anche nella comunicazione grafica, agire senza creare discriminazione indiretta, ovvero l'uso di simbologie riconducibili a categorie di persone. Se un luogo è per tutti, lo deve essere nella comunicazione.

Segnalare la fermata al piano dell'ascensore con la evidenziazione visiva del piano di arrivo e la comunicazione vocale dello stesso.



Inserire dispositivi di emergenza in allocazioni cromatiche che ne rendano più evidente la riconoscibilità (cornici colorate che evidenziano la collocazione di naspì o estintori ad esempio), o, in base alla funzione dell'immobile, renderli "invisibili" ai fruitori.

Un'applicazione di particolare significato di questo principio nella fruizione degli spazi pubblici è data dal wayfinding ovvero da quell'insieme di informazioni ambientali che facilitano l'orientamento e si basano sulla riconoscibilità dei luoghi attraverso la caratterizzazione degli elementi spaziali, il contrasto tra informazioni e sfondo, la creazione di elementi memorizzabili (particolari, di spicco, inconsueti) unitamente a un'adeguata segnaletica informativa e di accompagnamento, tale da essere percepibile da tuttè (al tempo stesso visiva, uditiva, tattile, tecnologica). Si pensi a strutture complesse come gli ospedali, gli edifici sedi di uffici amministrativi, infrastrutture di trasporto, campus universitari, ecc.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità. Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le pulsantiere sono poste ad altezza fruibile da tuttè.

Le impugnature delle maniglie sono adatte alle diverse dimensioni delle mani.

Gli interruttori sono sufficientemente grandi da risultare impiegabili da tuttè.



N. Intervento

11 SEDE MUNICIPALE

006

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

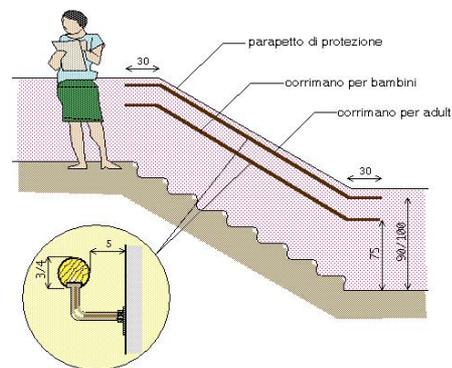
Criticità

Corrimano: assenza/inadeguatezza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

Note integrative:

Materiale suggerito: **Metallo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	8
Costo dell'intervento		€. 1.200

Data del sopralluogo: 26/01/2024



PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'edificio o della struttura.

Se necessario individuare un secondo ingresso, questo deve essere evidenziato alla pari di quello principale attraverso una modalità definita "wayfinding".

L'ingresso è fruibile in piano oppure l'ingresso è fruibile per limitati dislivelli sia con rampa che con gradini.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere sistemi meccanizzati di sollevamento o trasporto, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale.

Una doccia se ampia e a raso e con sedile orientabile consente l'uso da parte di tutti.

La scelta di accessori facilitatori o sanitari o altro arredo utilizzato all'interno di bagni pubblici o aperti al pubblico, non devono essere speciali ma bensì essere standard ed esteticamente gradevoli.

La possibilità di accedere ai diversi piani di un edificio con mezzi meccanici: ascensori, elevatori, ecc. sempre in una logica di utilizzo rivolto a più persone possibili

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza qualora sono previsti bambini.

La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

Le maniglie delle porte devono essere a leva e di lunghezza tale da essere attivate da chiunque con precisione e poco sforzo.

Avere nei bagni la possibilità di riposizionare i maniglioni in funzione della capacità e dell'autonomia dell'utilizzatore.

Disporre di attaccapanni e mensole a diverse altezze

I pulsanti di comando dello sciacquone devono essere facilmente azionabili con la semplice spinta di un braccio.

La corda del tirante d'allarme, presente nei servizi igienici, deve scendere verso il pavimento e svilupparsi lungo le parti perimetrali del servizio. In tal modo l'allarme è raggiungibile da chiunque che accasciato a terra, cerca aiuto.

La valvole generali devono essere raggiungibili anche da coloro che possono avere difficoltà motorie od altezza.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Le porte hanno apertura automatica o sono scorrevoli o a debole spinta;

le maniglie sono di facile manovrabilità si evita l'impiego dei pomoli;

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica;

sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia;



Le scale hanno un numero di gradini contenuto e un corretto rapporto tra alzata e pedata;

I terminali degli impianti sono posti ad altezze raggiungibili;
negli ambienti i fattori microclimatici sono considerati e controllati (temperatura, umidità, ventilazione).



N. Intervento

11 SEDE MUNICIPALE

007

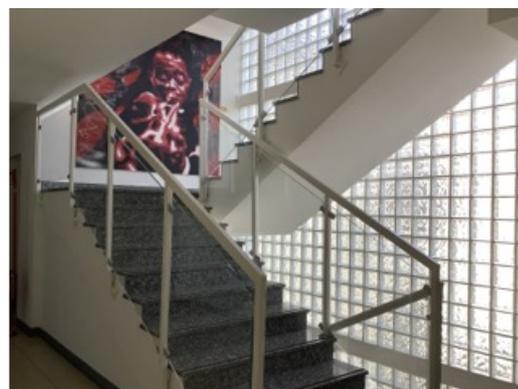
Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

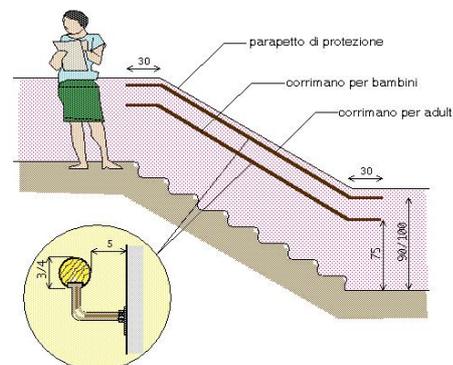
Criticità

Corrimano: assenza/inadeguatezza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

Note integrative:

Materiale suggerito: **Metallo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	8
Costo dell'intervento		€. 1.200

Data del sopralluogo: 26/01/2024



PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'edificio o della struttura.

Se necessario individuare un secondo ingresso, questo deve essere evidenziato alla pari di quello principale attraverso una modalità definita "wayfinding".

L'ingresso è fruibile in piano oppure l'ingresso è fruibile per limitati dislivelli sia con rampa che con gradini.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere sistemi meccanizzati di sollevamento o trasporto, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale.

Una doccia se ampia e a raso e con sedile orientabile consente l'uso da parte di tutti.

La scelta di accessori facilitatori o sanitari o altro arredo utilizzato all'interno di bagni pubblici o aperti al pubblico, non devono essere speciali ma bensì essere standard ed esteticamente gradevoli.

La possibilità di accedere ai diversi piani di un edificio con mezzi meccanici: ascensori, elevatori, ecc. sempre in una logica di utilizzo rivolto a più persone possibili

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza qualora sono previsti bambini.

La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

Le maniglie delle porte devono essere a leva e di lunghezza tale da essere attivate da chiunque con precisione e poco sforzo.

Avere nei bagni la possibilità di riposizionare i maniglioni in funzione della capacità e dell'autonomia dell'utilizzatore.

Disporre di attaccapanni e mensole a diverse altezze

I pulsanti di comando dello sciacquone devono essere facilmente azionabili con la semplice spinta di un braccio.

La corda del tirante d'allarme, presente nei servizi igienici, deve scendere verso il pavimento e svilupparsi lungo le parti perimetrali del servizio. In tal modo l'allarme è raggiungibile da chiunque che accasciato a terra, cerca aiuto.

La valvole generali devono essere raggiungibili anche da coloro che possono avere difficoltà motorie od altezza.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Le porte hanno apertura automatica o sono scorrevoli o a debole spinta;

le maniglie sono di facile manovrabilità si evita l'impiego dei pomoli;

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica;

sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia;



Le scale hanno un numero di gradini contenuto e un corretto rapporto tra alzata e pedata;

I terminali degli impianti sono posti ad altezze raggiungibili;
negli ambienti i fattori microclimatici sono considerati e controllati (temperatura, umidità, ventilazione).



N. Intervento

11 SEDE MUNICIPALE

008

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti. La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

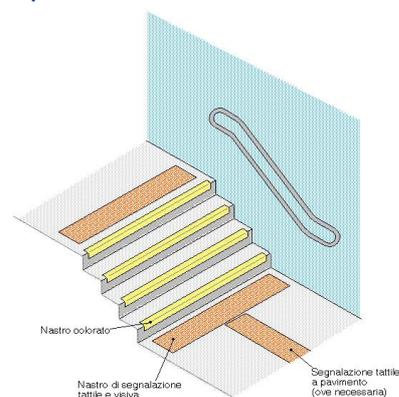
Criticità

Segnaletica a pavimento: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	2,5
Costo dell'intervento		€. 283

Data del sopralluogo: 26/01/2024



PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.

E' importante, anche nella comunicazione grafica, agire senza creare discriminazione indiretta, ovvero l'uso di simbologie riconducibili a categorie di persone. Se un luogo è per tutti, lo deve essere nella comunicazione.

Segnalare la fermata al piano dell'ascensore con la evidenziazione visiva del piano di arrivo e la comunicazione vocale dello stesso.

Inserire dispositivi di emergenza in allocazioni cromatiche che ne rendano più evidente la riconoscibilità (cornici colorate che evidenziano la collocazione di naspi o estintori ad esempio), o, in base alla funzione dell'immobile, renderli "invisibili" ai fruitori.

Un'applicazione di particolare significato di questo principio nella fruizione degli spazi pubblici è data dal wayfinding ovvero da quell'insieme di informazioni ambientali che facilitano l'orientamento e si basano sulla riconoscibilità dei luoghi attraverso la caratterizzazione degli elementi spaziali, il contrasto tra informazioni e sfondo, la creazione di elementi memorizzabili (particolari, di spicco, inconsueti) unitamente a un'adeguata segnaletica informativa e di accompagnamento, tale da essere percepibile da tutte (al tempo stesso visiva, uditiva, tattile, tecnologica). Si pensi a strutture complesse come gli ospedali, gli edifici sedi di uffici amministrativi, infrastrutture di trasporto, campus universitari, ecc.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, oppure arrotondare gli spigoli degli arredi, impiegare materiali resistenti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale, oppure differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Evidenziare il bordo dei gradini nelle scale che sono percepite come uscite di emergenza.

Evidenziare i gradini isolati.

Nei servizi igienici, distanziare dal water i pulsanti con cordino che possono produrre falsi allarmi. Utilizzare rubinetteria a le "corta" per evitare contatti involontari con il viso dell'utilizzatore. La porta deve sempre aprirsi verso l'esterno.

Verificare le l'apertura delle porte di uffici e aule non intralcino il normale flusso delle persone nei corridoi.

Segnalare i rischi e i pericoli nelle diverse modalità percepibili (sia visive che acustiche) ove necessario anche con sistemi a vibrazione.



N. Intervento

11 SEDE MUNICIPALE

009

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento.

Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Le persone di diversa statura o età, o quelle che utilizzano dispositivi di mobilità su ruote, possono avere difficoltà a raggiungere e utilizzare i banconi di servizi o biglietteria e reception se non sono progettati e posizionati in modo appropriato, con conseguenti difficoltà di comunicazione con il personale di servizio.

Si applicano i requisiti e le raccomandazioni seguenti:

a) I banconi di servizi e le scrivanie per reception devono avere una collocazione logica in relazione alla loro funzione e al tipo di edificio, ed essere identificati con chiarezza mediante segnaletica appropriata, così da essere facilmente riconoscibili.

b) Le scrivanie per reception devono essere collocate in modo da essere ben in vista e in linea diretta e logica accanto all'ingresso principale di un edificio per facilitarne l'identificazione.

c) Qualora la scrivania per reception sia distante dall'ingresso o non direttamente visibile, deve essere prevista una segnaletica direzionale appropriata per consentire il wayfinding.

d) I banconi di servizi devono essere facili da trovare dalle principali vie di circolazione interna come l'atrio, i corridoi, le scale o gli ascensori.

e) I materiali e i rivestimenti superficiali della pavimentazione o i sistemi di pavimentazione dell'ingresso devono essere utilizzati in modo da fornire un supporto alle persone con disturbi della vista ad individuare i banconi reception, informativi o biglietteria.

f) I banconi di servizi e le scrivanie per reception dovrebbero avere un contrasto visivo rispetto all'area circostante che metta in risalto la loro ubicazione, e aree specifiche come le aree per scrivere dovrebbero avere un buon contrasto visivo.

g) la illuminazione concentrata sul punto di ricevimento, ne facilita la individuazione a distanza.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4

Note integrative:

Legno per interno

Materiale suggerito:

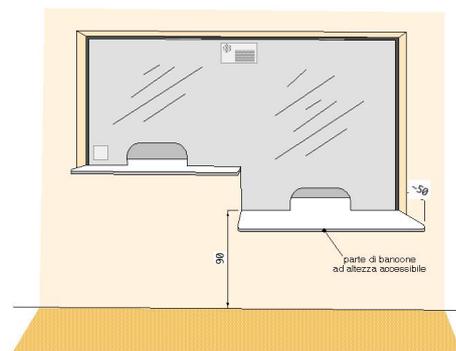
Criticità

Bancone sportello pubblico: inadeguato (WAYFINDING)

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1
Costo dell'intervento		€ 2.400

Data del sopralluogo: 26/01/2024



PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'edificio o della struttura.

Se necessario individuare un secondo ingresso, questo deve essere evidenziato alla pari di quello principale attraverso una modalità definita "wayfinding".

L'ingresso è fruibile in piano oppure l'ingresso è fruibile per limitati dislivelli sia con rampa che con gradini.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere sistemi meccanizzati di sollevamento o trasporto, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale.

Una doccia se ampia e a raso e con sedile orientabile consente l'uso da parte di tutti.

La scelta di accessori facilitatori o sanitari o altro arredo utilizzato all'interno di bagni pubblici o aperti al pubblico, non devono essere speciali ma bensì essere standard ed esteticamente gradevoli.

La possibilità di accedere ai diversi piani di un edificio con mezzi meccanici: ascensori, elevatori, ecc. sempre in una logica di utilizzo rivolto a più persone possibili

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza qualora sono previsti bambini.

La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

Le maniglie delle porte devono essere a leva e di lunghezza tale da essere attivate da chiunque con precisione e poco sforzo.

Avere nei bagni la possibilità di riposizionare i maniglioni in funzione della capacità e dell'autonomia dell'utilizzatore.

Disporre di attaccapanni e mensole a diverse altezze

I pulsanti di comando dello sciacquone devono essere facilmente azionabili con la semplice spinta di un braccio.

La corda del tirante d'allarme, presente nei servizi igienici, deve scendere verso il pavimento e svilupparsi lungo le parti perimetrali del servizio. In tal modo l'allarme è raggiungibile da chiunque che accasciato a terra, cerca aiuto.

La valvole generali devono essere raggiungibili anche da coloro che possono avere difficoltà motorie od altezza.

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.

E' importante, anche nella comunicazione grafica, agire senza creare discriminazione indiretta, ovvero l'uso di simbologie riconducibili a categorie di persone. Se un luogo è per tutti, lo deve essere nella comunicazione.

Segnalare la fermata al piano dell'ascensore con la evidenziazione visiva del piano di arrivo e la comunicazione vocale dello stesso.



Inserire dispositivi di emergenza in allocazioni cromatiche che ne rendano più evidente la riconoscibilità (cornici colorate che evidenziano la collocazione di naspì o estintori ad esempio), o, in base alla funzione dell'immobile, renderli "invisibili" ai fruitori.

Un'applicazione di particolare significato di questo principio nella fruizione degli spazi pubblici è data dal wayfinding ovvero da quell'insieme di informazioni ambientali che facilitano l'orientamento e si basano sulla riconoscibilità dei luoghi attraverso la caratterizzazione degli elementi spaziali, il contrasto tra informazioni e sfondo, la creazione di elementi memorizzabili (particolari, di spicco, inconsueti) unitamente a un'adeguata segnaletica informativa e di accompagnamento, tale da essere percepibile da tuttè (al tempo stesso visiva, uditiva, tattile, tecnologica). Si pensi a strutture complesse come gli ospedali, gli edifici sedi di uffici amministrativi, infrastrutture di trasporto, campus universitari, ecc.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità. Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le pulsantiere sono poste ad altezza fruibile da tuttè.

Le impugnature delle maniglie sono adatte alle diverse dimensioni delle mani.

Gli interruttori sono sufficientemente grandi da risultare impiegabili da tuttè.



N. Intervento

010

11 SEDE MUNICIPALE

Descrizione prestazionale dell'intervento

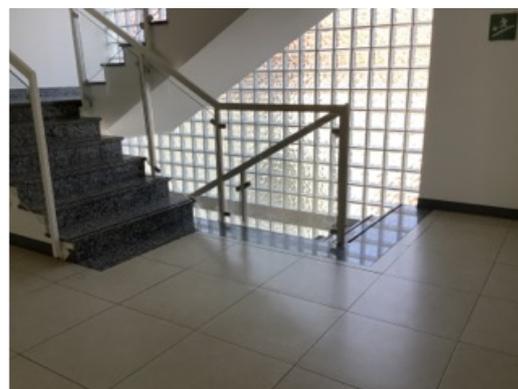
Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti. La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

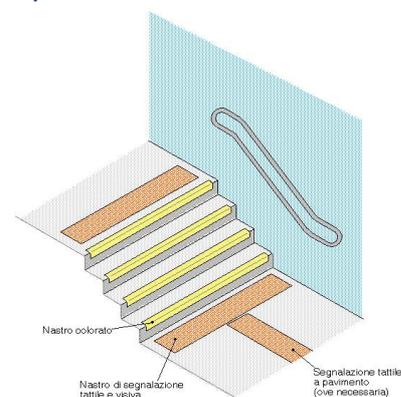
Criticità

Segnaletica a pavimento: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	2,5
	Costo dell'intervento	€. 283

Data del sopralluogo: 26/01/2024



PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.

E' importante, anche nella comunicazione grafica, agire senza creare discriminazione indiretta, ovvero l'uso di simbologie riconducibili a categorie di persone. Se un luogo è per tutti, lo deve essere nella comunicazione.

Segnalare la fermata al piano dell'ascensore con la evidenziazione visiva del piano di arrivo e la comunicazione vocale dello stesso.

Inserire dispositivi di emergenza in allocazioni cromatiche che ne rendano più evidente la riconoscibilità (cornici colorate che evidenziano la collocazione di naspi o estintori ad esempio), o, in base alla funzione dell'immobile, renderli "invisibili" ai fruitori.

Un'applicazione di particolare significato di questo principio nella fruizione degli spazi pubblici è data dal wayfinding ovvero da quell'insieme di informazioni ambientali che facilitano l'orientamento e si basano sulla riconoscibilità dei luoghi attraverso la caratterizzazione degli elementi spaziali, il contrasto tra informazioni e sfondo, la creazione di elementi memorizzabili (particolari, di spicco, inconsueti) unitamente a un'adeguata segnaletica informativa e di accompagnamento, tale da essere percepibile da tutte (al tempo stesso visiva, uditiva, tattile, tecnologica). Si pensi a strutture complesse come gli ospedali, gli edifici sedi di uffici amministrativi, infrastrutture di trasporto, campus universitari, ecc.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, oppure arrotondare gli spigoli degli arredi, impiegare materiali resistenti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale, oppure differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Evidenziare il bordo dei gradini nelle scale che sono percepite come uscite di emergenza.

Evidenziare i gradini isolati.

Nei servizi igienici, distanziare dal water i pulsanti con cordino che possono produrre falsi allarmi. Utilizzare rubinetteria a le "corta" per evitare contatti involontari con il viso dell'utilizzatore. La porta deve sempre aprirsi verso l'esterno.

Verificare le l'apertura delle porte di uffici e aule non intralcino il normale flusso delle persone nei corridoi.

Segnalare i rischi e i pericoli nelle diverse modalità percepibili (sia visive che acustiche) ove necessario anche con sistemi a vibrazione.



N. Intervento

11 SEDE MUNICIPALE

011

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento.

Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Le persone di diversa statura o età, o quelle che utilizzano dispositivi di mobilità su ruote, possono avere difficoltà a raggiungere e utilizzare i banconi di servizi o biglietteria e reception se non sono progettati e posizionati in modo appropriato, con conseguenti difficoltà di comunicazione con il personale di servizio.

Si applicano i requisiti e le raccomandazioni seguenti:

a) I banconi di servizi e le scrivanie per reception devono avere una collocazione logica in relazione alla loro funzione e al tipo di edificio, ed essere identificati con chiarezza mediante segnaletica appropriata, così da essere facilmente riconoscibili.

b) Le scrivanie per reception devono essere collocate in modo da essere ben in vista e in linea diretta e logica accanto all'ingresso principale di un edificio per facilitarne l'identificazione.

c) Qualora la scrivania per reception sia distante dall'ingresso o non direttamente visibile, deve essere prevista una segnaletica direzionale appropriata per consentire il wayfinding.

d) I banconi di servizi devono essere facili da trovare dalle principali vie di circolazione interna come l'atrio, i corridoi, le scale o gli ascensori.

e) I materiali e i rivestimenti superficiali della pavimentazione o i sistemi di pavimentazione dell'ingresso devono essere utilizzati in modo da fornire un supporto alle persone con disturbi della vista ad individuare i banconi reception, informativi o biglietteria.

f) I banconi di servizi e le scrivanie per reception dovrebbero avere un contrasto visivo rispetto all'area circostante che metta in risalto la loro ubicazione, e aree specifiche come le aree per scrivere dovrebbero avere un buon contrasto visivo.

g) la illuminazione concentrata sul punto di ricevimento, ne facilita la individuazione a distanza.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4

Note integrative:

Legno per interno

Materiale suggerito:

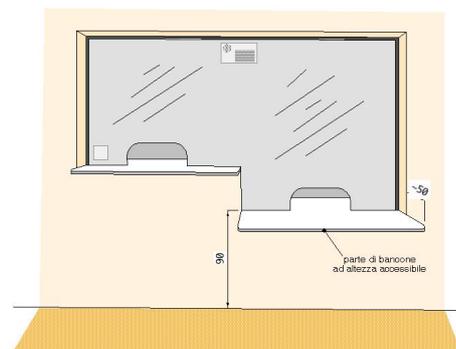
Criticità

Bancone sportello pubblico: inadeguato (WAYFINDING)

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1
Costo dell'intervento		€ 2.400

Data del sopralluogo: 26/01/2024



PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'edificio o della struttura.

Se necessario individuare un secondo ingresso, questo deve essere evidenziato alla pari di quello principale attraverso una modalità definita "wayfinding".

L'ingresso è fruibile in piano oppure l'ingresso è fruibile per limitati dislivelli sia con rampa che con gradini.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere sistemi meccanizzati di sollevamento o trasporto, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale.

Una doccia se ampia e a raso e con sedile orientabile consente l'uso da parte di tutti.

La scelta di accessori facilitatori o sanitari o altro arredo utilizzato all'interno di bagni pubblici o aperti al pubblico, non devono essere speciali ma bensì essere standard ed esteticamente gradevoli.

La possibilità di accedere ai diversi piani di un edificio con mezzi meccanici: ascensori, elevatori, ecc. sempre in una logica di utilizzo rivolto a più persone possibili

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza qualora sono previsti bambini.

La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

Le maniglie delle porte devono essere a leva e di lunghezza tale da essere attivate da chiunque con precisione e poco sforzo.

Avere nei bagni la possibilità di riposizionare i maniglioni in funzione della capacità e dell'autonomia dell'utilizzatore.

Disporre di attaccapanni e mensole a diverse altezze

I pulsanti di comando dello sciacquone devono essere facilmente azionabili con la semplice spinta di un braccio.

La corda del tirante d'allarme, presente nei servizi igienici, deve scendere verso il pavimento e svilupparsi lungo le parti perimetrali del servizio. In tal modo l'allarme è raggiungibile da chiunque che accasciato a terra, cerca aiuto.

La valvole generali devono essere raggiungibili anche da coloro che possono avere difficoltà motorie od altezza.

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.

E' importante, anche nella comunicazione grafica, agire senza creare discriminazione indiretta, ovvero l'uso di simbologie riconducibili a categorie di persone. Se un luogo è per tutti, lo deve essere nella comunicazione.

Segnalare la fermata al piano dell'ascensore con la evidenziazione visiva del piano di arrivo e la comunicazione vocale dello stesso.



Inserire dispositivi di emergenza in allocazioni cromatiche che ne rendano più evidente la riconoscibilità (cornici colorate che evidenziano la collocazione di nappi o estintori ad esempio), o, in base alla funzione dell'immobile, renderli "invisibili" ai fruitori.

Un'applicazione di particolare significato di questo principio nella fruizione degli spazi pubblici è data dal wayfinding ovvero da quell'insieme di informazioni ambientali che facilitano l'orientamento e si basano sulla riconoscibilità dei luoghi attraverso la caratterizzazione degli elementi spaziali, il contrasto tra informazioni e sfondo, la creazione di elementi memorizzabili (particolari, di spicco, inconsueti) unitamente a un'adeguata segnaletica informativa e di accompagnamento, tale da essere percepibile da tutte (al tempo stesso visiva, uditiva, tattile, tecnologica). Si pensi a strutture complesse come gli ospedali, gli edifici sedi di uffici amministrativi, infrastrutture di trasporto, campus universitari, ecc.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità. Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le pulsantiere sono poste ad altezza fruibile da tutte.

Le impugnature delle maniglie sono adatte alle diverse dimensioni delle mani.

Gli interruttori sono sufficientemente grandi da risultare impiegabili da tutte.



N. Intervento

11 SEDE MUNICIPALE

012

Descrizione prestazionale dell'intervento

Prevedere uno spazio calmo attualmente non esistente. Al fine di consentire agli occupanti di attendere e ricevere assistenza, lo spazio calmo deve:

a) essere contiguo e comunicante con una via d'esodo o in essa inserito, senza costituire intralcio all'esodo;

b) avere dimensioni tali da poter ospitare tutti gli occupanti del piano che ne abbiano necessità, nel rispetto delle superfici minime per occupante.

Luogo sicuro temporaneo: luogo in cui è temporaneamente trascurabile il rischio d'incendio per gli occupanti che vi stazionano o vi transitano; tale rischio è riferito ad un incendio in ambiti dell'attività specificati, diversi dal luogo considerato.

Le dimensioni dello spazio calmo devono essere tali da poter ospitare tutti gli occupanti con disabilità del piano nel rispetto delle superfici lorde minime indicate ovvero 0,70 m²/persona deambulante e/o 2,25 m²/persona non deambulante. Nel caso lo si preveda all'interno di un vano scala, l'area adibita a stazionamento non deve intralciare l'esodo.

In ciascuno spazio calmo devono essere presenti: un sistema di comunicazione bidirezionale per permettere agli occupanti di segnalare la loro presenza e richiedere assistenza; eventuali attrezzature da impiegare per l'assistenza (es. sedia o barella di evacuazione, ...); indicazioni sui comportamenti da tenere in attesa dell'arrivo dell'assistenza. Inoltre, lo spazio calmo deve essere contrassegnato con cartello UNI EN ISO 7010- E024 o equivalente.

Riferimenti alla normativa nazionale

ISO 21542 "Building construction – Accessibility and usability of the built environment".

DM 03/08/2015

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.10), 14.4.2)

Note integrative:

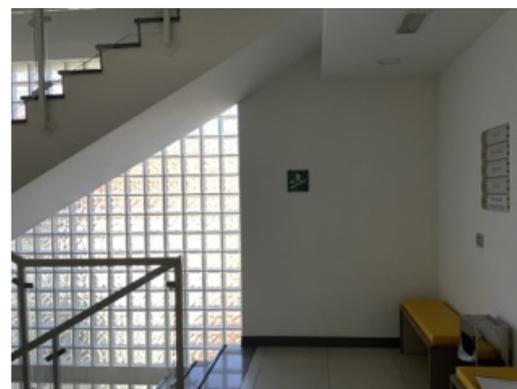
Struttura metallica

Materiale suggerito:

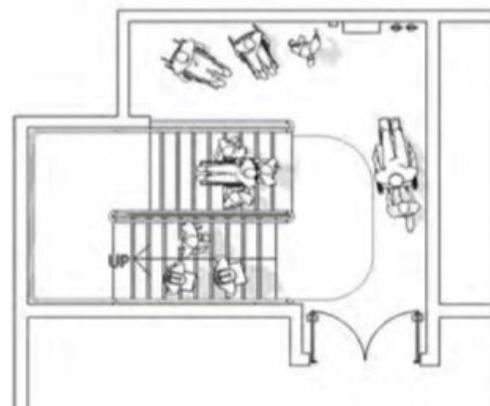
Criticità

Assenza di "spazio calmo"

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	4
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 8.000

Data del sopralluogo: 26/01/2024



PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità. Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le pulsantiere sono poste ad altezza fruibile da tutte.

Le impugnature delle maniglie sono adatte alle diverse dimensioni delle mani.

Gli interruttori sono sufficientemente grandi da risultare impiegabili da tutte.



N. Intervento

11 SEDE MUNICIPALE

013

Descrizione prestazionale dell'intervento

Prevedere uno spazio calmo attualmente non esistente.

Al fine di consentire agli occupanti di attendere e ricevere assistenza, lo spazio calmo deve:

a) essere contiguo e comunicante con una via d'esodo o in essa inserito, senza costituire intralcio all'esodo;

b) avere dimensioni tali da poter ospitare tutti gli occupanti del piano che ne abbiano necessità, nel rispetto delle superfici minime per occupante.

Luogo sicuro temporaneo: luogo in cui è temporaneamente trascurabile il rischio d'incendio per gli occupanti che vi stazionano o vi transitano; tale rischio è riferito ad un incendio in ambiti dell'attività specificati, diversi dal luogo considerato.

Le dimensioni dello spazio calmo devono essere tali da poter ospitare tutti gli occupanti con disabilità del piano nel rispetto delle superfici lorde minime indicate ovvero 0,70 m²/persona deambulante e/o 2,25 m²/persona non deambulante.

Nel caso lo si preveda all'interno di un vano scala, l'area adibita a stationamento non deve intralciare l'esodo.

In ciascuno spazio calmo devono essere presenti:
 un sistema di comunicazione bidirezionale per permettere agli occupanti di segnalare la loro presenza e richiedere assistenza; eventuali attrezzature da impiegare per l'assistenza (es. sedia o barella di evacuazione, ...);
 indicazioni sui comportamenti da tenere in attesa dell'arrivo dell'assistenza.

Inoltre, lo spazio calmo deve essere contrassegnato con cartello UNI EN ISO 7010- E024 o equivalente.

Riferimenti alla normativa nazionale

ISO 21542 "Building construction – Accessibility and usability of the built environment".

DM 03/08/2015

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.10), 14.4.2)

Note integrative:

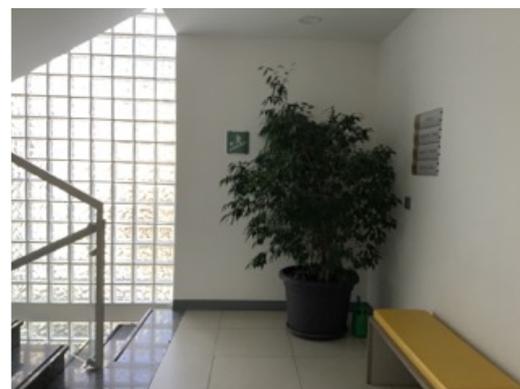
Struttura metallica

Materiale suggerito:

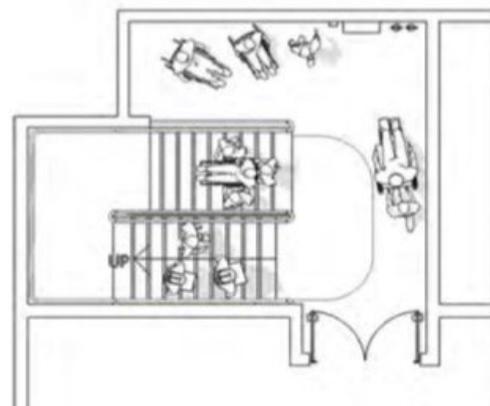
Criticità

Assenza di "spazio calmo"

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	4
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 8.000

Data del sopralluogo: 26/01/2024



PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità. Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le pulsantiere sono poste ad altezza fruibile da tutte.

Le impugnature delle maniglie sono adatte alle diverse dimensioni delle mani.

Gli interruttori sono sufficientemente grandi da risultare impiegabili da tutte.



Comune di Albano Sant'Alessandro

PLANIMETRIE

11

SEDE MUNICIPALE

LEGENDA

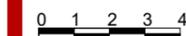
n Numero scheda

Municipio

Piazza Caduti per la Patria

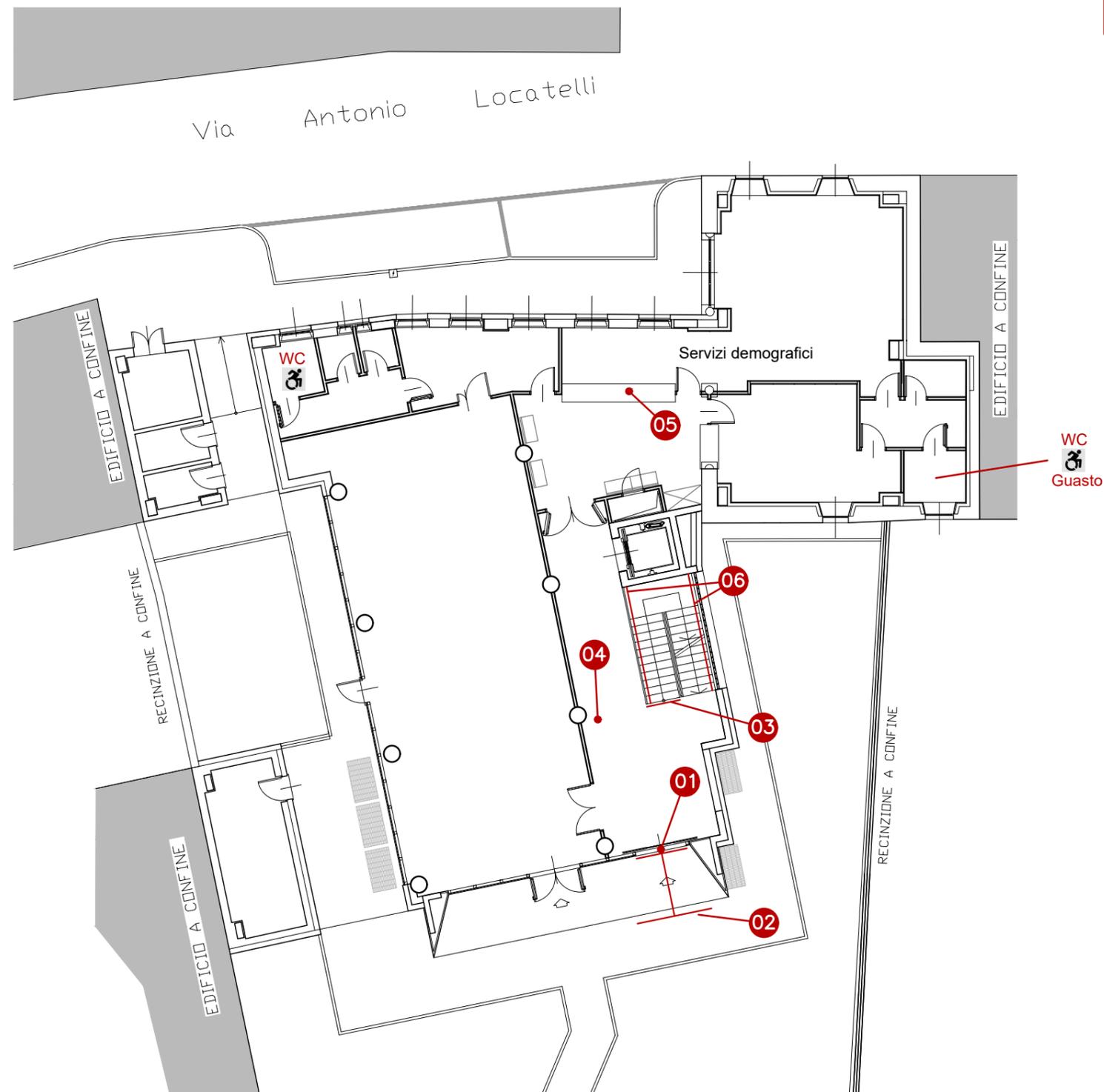
Piano Terra

Scala 1/200



Edificio N°

10



Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche

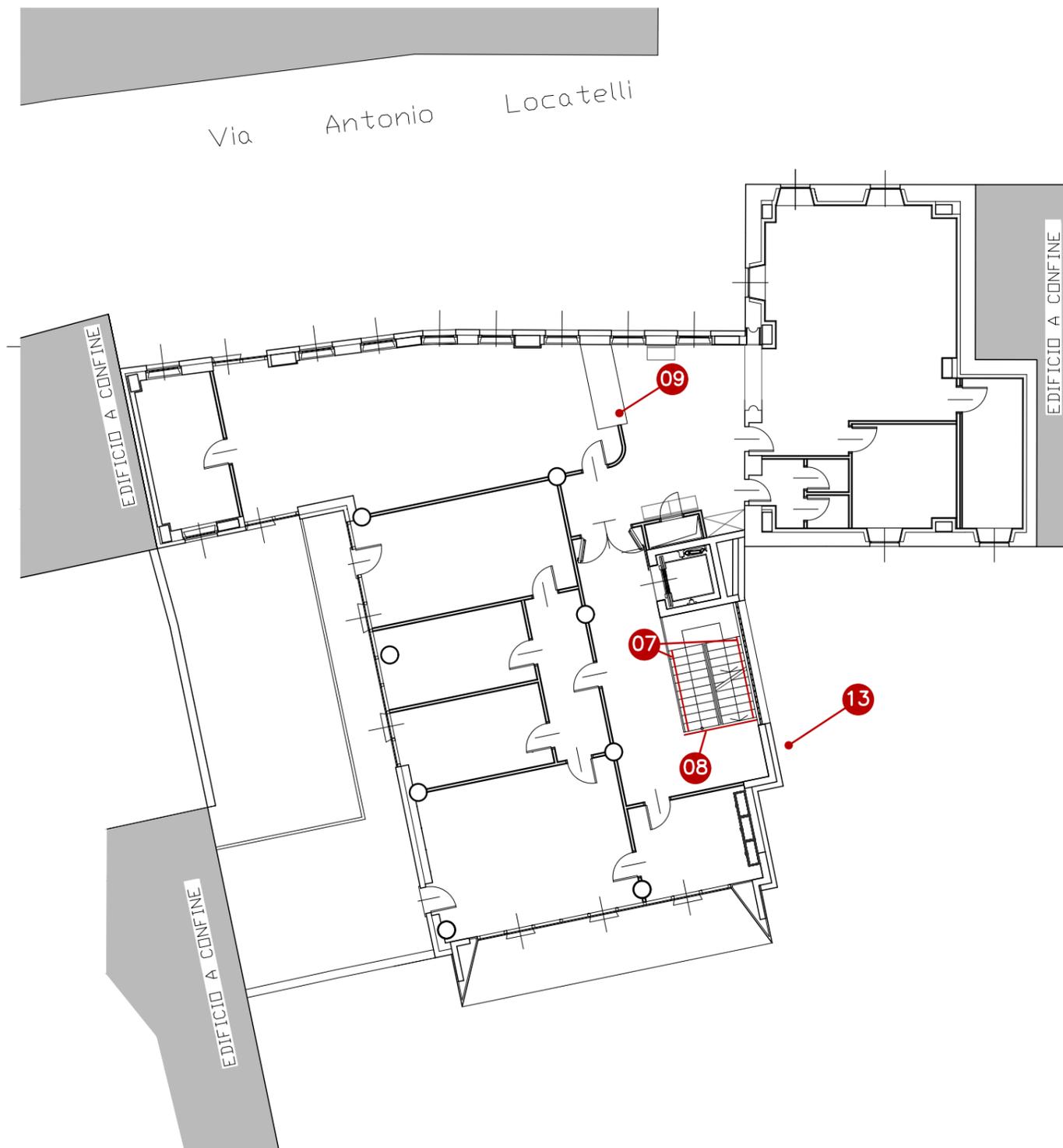
Arch. Nicola Eynard

Collaboratori:

Arch. Francesco Maria Agliardi
Dr. Leris Fantini

LEGENDA

n Numero scheda



Municipio

Piazza Caduti per la Patria

Piano Primo

Scala 1/200



Edificio N°

10

Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche

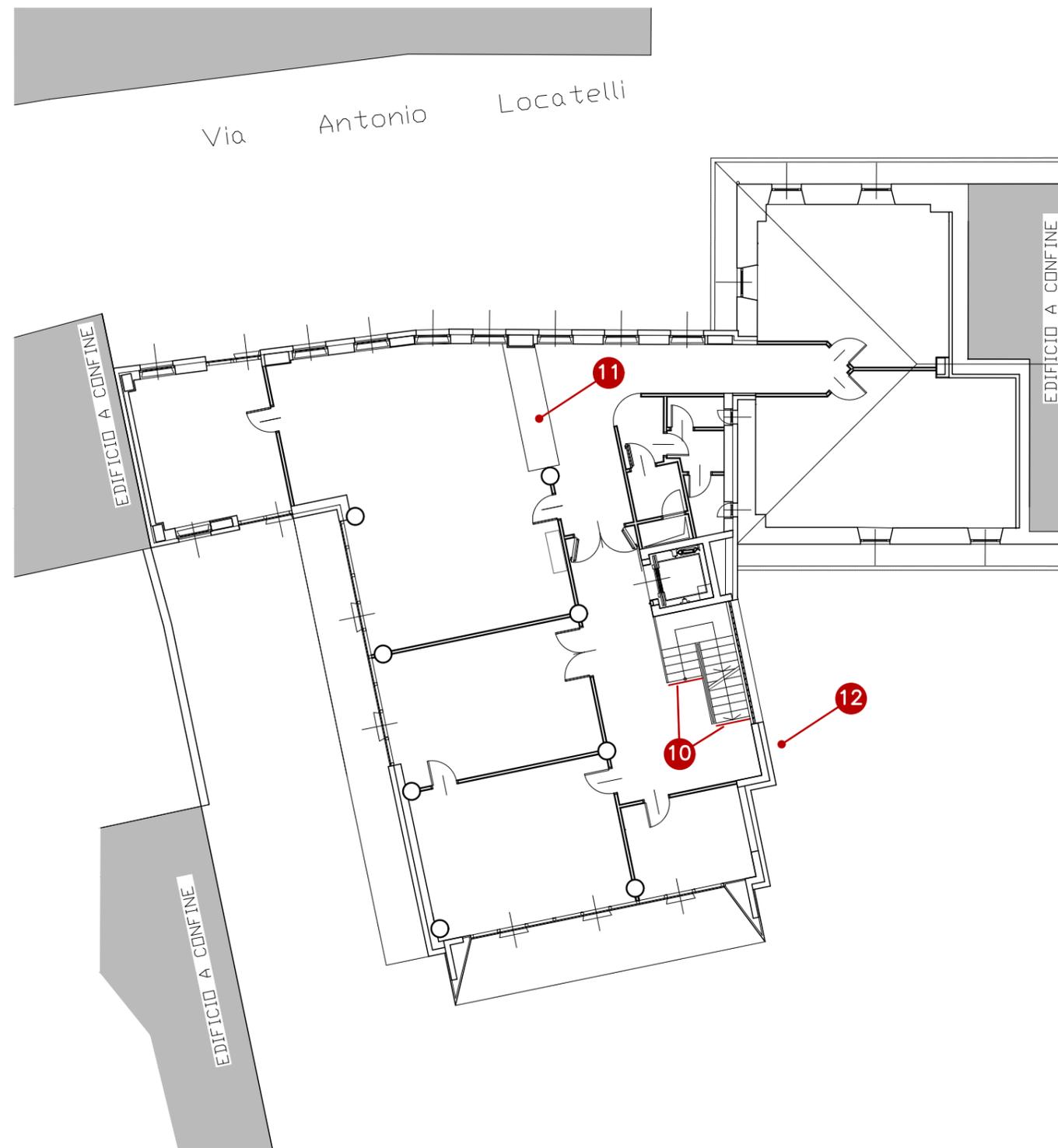
Arch. Nicola Eynard

Collaboratori:

Arch. Francesco Maria Agliardi
Dr. Leris Fantini

LEGENDA

n Numero scheda

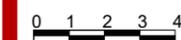


Municipio

Piazza Caduti per la Patria

Piano Secondo

Scala 1/200



Edificio N°

10

Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche

Arch. Nicola Eynard

Collaboratori:

Arch. Francesco Maria Agliardi
Dr. Leris Fantini